

Guarire insieme

CHIRURGI IN TRASFERTA PER OPERARE NEI PAESI POVERI

Le iniziative italiane per venire in aiuto ai Paesi poveri. Sono appalti degli ospedali "Riuniti" di Bergamo, erano partiti alla volta di Khan Yunis nei pressi di Gaza per curare molti bambini palestinesi rimasti feriti o scontrati bellici.

Risposta all'appello del Ministero di Sanità di cinque persone, guidato dal dottor Roberto di Santoro, medico del reparto di chirurgia plastica. Il team è stato mandato a vita ad un'unità di interruzione di vita dell'ospedale di Khan Yunis. L'equipe ha visitato più di 200 bambini dei quali costituito da bambini feriti o riportati durante scontri bellici o ustioni, trattate inadeguatamente. Lasciano vaste cicatrici sui vari organi (testa e collo, tronco, arti e viso) e conseguenti gravi esiti funzionali e anche estreme.

La missione, invece, che si è realizzata in Africa, è l'installazione di un Centro di cardiologia di Shisong.

Un ecocardiografo donato dall'Assemblea legislativa entro il 2005. I medici hanno curato 250 ammalati, creando una lista di interventi che saranno eseguiti in Africa.

La missione italiana (via Olmetto 5, via africana) è iniziata nel 2001, con un personale sanitario camerunese. Il Malan dell'ospedale Policlinico di Milano e i cardiocirurghi lavorano.

Si incontrano sempre più frequenti le richieste di intervento alle esigenze sanitarie dei Paesi poveri. Sono rientrati in Italia i medici del team dell'Ospedale Europeo di Khan Yunis, che hanno restituito una vita migliore a molti bambini sfigurati a causa di ustioni, incidenti o scontri bellici. La trasferta è avvenuta in risposta all'appello del Ministero di Sanità della Palestina: un team di chirurghi italiani, guidato dal dottor Enrico Robotti, primario di chirurgia plastica dell'ospedale di Bergamo, ha curato 250 bambini. Khan Yunis è, purtroppo, sfornito.

Chirurghi italiani volano in Palestina, per curare malati deturpati dalle esplosioni, e in Camerun per chi ha problemi cardiaci

La trasferta è avvenuta in risposta all'appello del Ministero di Sanità della Palestina: un team di chirurghi italiani, guidato dal dottor Enrico Robotti, primario di chirurgia plastica dell'ospedale di Bergamo, ha curato 250 bambini. Khan Yunis è, purtroppo, sfornito.

La missione italiana (via Olmetto 5, via africana) è iniziata nel 2001, con un personale sanitario camerunese. Il Malan dell'ospedale Policlinico di Milano e i cardiocirurghi lavorano.

La collaborazione fra l'Associazione italiana ospedaliere (AIO) di Milano e la struttura ospedaliera di Bergamo, con un primo soggiorno formativo in Camerun presso il Centro Edmondo Malan di San Donato milanese, do-